

Comunicato stampa n.12 23 settembre 2021

Appuntamento per il fine settimana con “**Pilacorte, visto da vicino” tra Meduno, Vito d’Asio e San Vito al Tagliamento, sabato 25 e domenica 26 settembre**

Ultimi giorni a San Vito al Tagliamento per visitare nella suggestiva sede del “castello” la mostra “**Pilacorte, visto da vicino 500 anni dopo”,** una tappa importante nel contesto del progetto dedicato alla valorizzazione delle opere di Pilacorte, il più celebre degli scultori lombardi attivi in Friuli in epoca Rinascimentale.

Il progetto, promosso dall’*Associazione Antica Pieve d’Asio* nata nel 2018 a Clauzetto con l’intento di valorizzare i beni culturali del proprio territorio quali simbolo identitario e fattore di crescita sociale, ha visto la realizzazione di un convegno di studio, di una mostra fotografica itinerante accompagnata da una serie di visite guidate alla scoperta dei luoghi e delle opere di Giovanni Antonio Pilacorte (Carona, 1455c-Pordenone, 1531c) ed è coronato dalla pubblicazione della *Guida alle opere di Pilacorte in Friuli*, in coedizione con la Società Filologica Friulana, a cura di Giuseppe Bergamini, Vieri Dei Rossi e Isabella Reale.

In questo fine settimana l’Associazione offre una serie di visite mirate, aperte e tutti alla scoperta delle opere disseminate tra Vito d’Asio, Meduno e San Vito al Tagliamento, un territorio particolarmente ricco di sculture, portali, fonti battesimali, altari in pietra, realizzate tra fine Quattro e inizi Cinquecento dall’artista di origine lombarda ma a lungo residente a Spilimbergo.

Sabato 25 settembre alle ore 10.00 Vieri Dei Rossi illustrerà il monumentale altare lapideo scolpito per la pieve di San Martino d’Asio, appositamente aperta per l’occasione, e recentemente restaurato; domenica 26 settembre alle ore 9.30 presso la chiesa parrocchiale di Meduno, ricca di importanti testimonianze artistiche tra cui una pala di Giambattista Piazzetta, Isabella Reale parlerà di una delle prime opere datate di Pilacorte, il fonte battesimale scolpito nel 1485 e caratterizzato da un festoso girotondo di cherubini, che ha inaugurato una nuova tipologia presto diffusa in tutta la regione.

Domenica 26 visite guidate non-stop per l’ultimo giorno di apertura della mostra fotografica a San Vito al Tagliamento, accompagnati dai curatori Vieri Dei Rossi e Isabella Reale: impostata secondo criteri didattici, la mostra illustra, attraverso le suggestive riprese del fotografo Alessio Buldrin, la riscoperta di Pilacorte e dei molteplici ed inediti aspetti della sua personalità di artista. A pochi metri dalla sede espositiva inoltre, si potrà ammirare il portale scolpito da Pilacorte per l’Oratorio dei Battuti nel 1493, ornato da raffinate candelabre, da patere con i santi Vito e Modesto, e coronato da una lunetta con la Madonna della Misericordia tra le statue dell’Annunciazione e al colmo l’Eterno Padre.

La mostra infatti è stata pensata per essere allestita nei principali luoghi dove si conservano le sue opere, quali portali, altari, fonti battesimali, acquasantiere, balaustre, statue, distribuite in tutto il Friuli per un totale di 105 sculture, e per la precisione nei comuni di Camino al Tagliamento, Casarsa, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Codroipo, Cordenons, Coseano, Fagagna, Fanna, Fiume Veneto, Flaibano, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Martignacco, Meduno, Palmanova, Pinzano al Tagliamento, Pordenone, Rive d’Arcano, Rivignano, San Daniele del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, San Pietro al Natisone, San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Sequals, Spilimbergo, Talmassons, Tolmezzo, Travesio, Varmo, Vito d’Asio, Udine, con presenze anche in Veneto e in Slovenia.

Il progetto Pilacorte, promosso con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, è sostenuto inoltre dalla Fondazione Friuli, Friulovest Banca, e dalla Camera Commercio di Pordenone-Udine.

Le visite sono aperte a tutti nel rispetto della normativa per l’emergenza Covid 19;

Per info e prenotazioni:

**Associazione antica pieve d’Asio:** [www.anticapievedasio.it](http://www.anticapievedasio.it), [www.itinerariculturalifvg.it](http://www.itinerariculturalifvg.it); **email**:anticapievedasio@gmail.com; **Fb:** associazione antica pieve d’asio; tel. 3510421997 3492183703.